

PROVIDER: SIAARTI ID 205
ID ECM: 486850

TITOLO: TUTTI GLI ACCESSI PERIFERICI, I TOTALMENTE IMPIANTABILI ED I TUNNELLIZZATI.
SIMULAZIONE

TIPOLOGIA: RES

LUOGO E SEDE DI SVOLGIMENTO: Sede Siaarti – Via del Viminale, 43 - Roma

DATE DI SVOLGIMENTO: 03-04 Novembre 2026

OBIETTIVO FORMATIVO DI SISTEMA: applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (ebm - ebn - ebp) (1)

DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA:

Professione: MEDICO CHIRURGO

Discipline: Anestesia e Rianimazione

Professione: Infermiere

Discipline: Infermiere

ORE ATTIVITA' FORMATIVA: 14 h (6h interattive)

NUMERO CREDITI: 15.8

NUMERO PAX: 40

QUOTA ISCRIZIONE:

€ 450,00 esente iva Non soci SIAARTI

€ 285,00 esente iva soci SIAARTI

€ 200,00 esente iva medici in formazione soci SIAARTI e infermieri

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Vittorio Cerotto, Davide Vailati, Elisa Deganello

TEMATICA TRATTATA: Il corso tratterà di tutti gli accessi venosi periferici, i modi ed i tempi di utilizzo, le eventuali necessità di consenso informato. Verranno sviluppate inoltre tutte le tematiche riguardanti gli accessi a lungo termine sia tunnellizzati che non tunnellizzati, sia esterni che totalmente impiantabili. Non verranno esclusi i cateteri da dialisi e ci sarà un focus dedicato ai cateteri nel paziente pediatrico.

RAZIONALE SCIENTIFICO:

I Team Accessi Vascolari sono e verranno sempre più richiesti per garantire l'impianto di ogni tipo di dispositivo per accesso vascolare a lungo termine. Diventa importante conoscere le tecniche, i dispositivi disponibili, le indicazioni e le controindicazioni che li contraddistinguono. Nei prossimi

anni è previsto un forte incremento della domanda di impianto di questi dispositivi, in modo particolare per i pazienti oncologici.

La scelta di approfondire la conoscenza sugli accessi venosi periferici nasce dalla necessità di dedicargli la stessa attenzione di tutti gli altri dispositivi, per elevare il livello di attenzione alla prevenzione complicanze, in una nazione che detiene il primato negativo europeo per infezioni correlate all'assistenza da germe multiresistente. Ogni attenzione in più è necessaria. In uguale misura sarà utile conoscere le disponibilità del mercato, per far fronte a fasi a volte difficoltose quando si gestiscono pazienti con patrimonio venoso periferico esiguo o assente.

ACRONIMI

PICC: Peripherally Inserted Central Catheter

FICC: Femorally Inserted Central Catheter

PROGRAMMA SCIENTIFICO

PRIMO GIORNO

SESSIONE 1

09.30-10.00 Agocannule: corte, lunghe, con prolunga integrata ed infusioni sottocutanee. **M. Subert**

10.00-10.30 I Minimidline e Midline: utilizzi e disponibilità - **M. Subert**

10.30-11.00 I PICC: indicazioni, impianto corretto, versatilità – **E. Deganello**

11.00-13.00

Postazioni pratiche: **i partecipanti si suddividono in gruppi e ruotano attorno a 3 postazioni seguendo tutti lo stesso percorso formativo*

Elisa Deganello, Vittorio Cerotto, Matteo Subert.

Ecoanatomia su modello 1 postazione

Simulazione di impianto (PICC e Midline – 1 postazione)

Visualizzazione dei dispositivi (1 Postazione)

13.00-14.00 PAUSA

SESSIONE 2

14.00-14.30 I cateteri totalmente impiantabili: sedi frequenti ed infrequenti – **V. Cerotto**

14.30-15.00 La tunnellizzazione e i Cateteri Tunnellizzati: quando e come – **G. Capozzoli**

15.00-16.00

Video Sessione:

Tecnica con approccio giugulare interno + tunnellizzazione

Tecnica con approccio ascellare senza tunnellizzazione

Tecnica con approccio ascellare o brachiale con tunnellizzazione

16.00-17.30

Stazione suture

Simulatore NeedleTrainer® per le diverse tecniche di puntura

SECONDO GIORNO

SESSIONE 3

09.30-10.00 Il catetere da dialisi a lungo termine – **G. Capozzoli**

10.00-10.30 I FICC: indicazioni, impianto corretto, versatilità – **G. Pedini**

10.30-11.00 Le complicanze: che dimensione ha il problema? – **V. Cerotto**

11.00-13.00

Ecoanatomia su modello (RaFeVa) con Needle Trainer®

Tip location: ECG intracavitario in tutte le modalità, ecocardio e ecografia transepatica della vena cava inferiore

Emocolture: quando farle, cosa preparare, come eseguirle, come preservare i campioni

13.00-14.00 PAUSA

SESSIONE 4

14.00-14.30 Il paziente pediatrico ed i cateteri a lungo termine – **P. Finazzi**

14.30-15.00 **Tecniche** di distrazione e sedazione nel paziente pediatrico - **P. Finazzi**

15.00-16:30

Simulazione Impianto PICC/Port

Simulatore NeedleTrainer® diversi approcci per tutti i partecipanti

16.30-17.30 Discussioni e Conclusioni - **M. Subert - E. Deganello - V. Cerotto - G. Capozzoli - G. Pedini - P. Finazzi**

FACULTY

TITOLO	Cognome	Nome	Laurea	Specializzazione	Affiliazione	Città
Dr./Prof	Deganello	Elisa	Medicina e chirurgia	Anestesia e rianimazione	Dirigente Medico Anestesista presso UOC Anestesia e Rianimazione Ospedali Riuniti Padova Sud	Padova
Dr./Prof	Capozzoli	Giuseppe	Medicina e chirurgia	Anestesia e rianimazione	Ospedale Centrale di Bolzano	Bolzano
Dr./Prof	Cerotto	Vittorio	Medicina e chirurgia	Anestesia e rianimazione	Dirigente Medico USL Umbria 1 - Ospedale di Città di Castello	Città di Castello (Pg)
Dr./Prof	Subert	Matteo	Medicina e Chirurgia	Anestesia e Rianimazione	Direttore Anestesia e Rianimazione Sesto San Giovanni	Milano
Dott.ssa	Pedini	Giulia	Medicina e Chirurgia	Anestesia e Rianimazione	Dirigente Medico anestesista e rianimatore presso l'Azienda Ospedaliera di Perugia (AOPG)	Perugia
Dott.	Finazzi	Paolo	Medicina e Chirurgia	Anestesia e Rianimazione	Anestesista presso ASSST Spedali di Civili Brescia	Brescia
Dott.	Vailati	Davide	Medicina e Chirurgia	Anestesia e Rianimazione	Dal 2014 dirigente medico I livello struttura semplice-gestione sale operatorie AO Melegnano Martesana	Milano

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditemento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;